

ORDINE DEL GIORNO DEL COMITATO DIRETTIVO DELLA F.L.M.
DEL COMPENSORIO DI PESARO DEL GIORNO 9.7.1982

- - - - -

La situazione IRANIANA, che dopo la cacciata dello SCIA doveva vedere il riscatto del popolo, sta diventando con Komeini un paese sempre più oppresso dove i più elementari diritti umani sono disprezzati continuamente.

Il regime di Komeini adotta la tortura e le fucilazioni di massa come metodo di lotta politica contro gli oppositori.

In questo modo solo nell'ultimo anno si valutano 15.000 fucilazioni da parte del regime ed oltre 40.000 prigionieri politici sotto tortura.

Ogni espressione popolare di opposizione al regime è repressa con le armi relegando pertanto gran parte del popolo iraniano sotto un clima di terrore e privo di ogni libertà individuale e politica.

Il regime ha altresì rifiutato la visita di una commissione internazionale che doveva accertare le condizioni dei diritti umani.

Il Comitato Direttivo della F.L.M. di Pesaro, certo di esprimere la volontà di tutti i metalmeccanici, condanna il regime dittatoriale Komeinista ed esprime il proprio appoggio al Consiglio Nazionale della Resistenza Iraniana che si batte per la conquista dell'indipendenza e della democrazia e che raggruppa le espressioni popolari iraniane in opposizione al regime diventate ormai la stragrande maggioranza delle espressioni del popolo iraniano stesso.

Questa situazione impone anche al governo italiano di promuovere iniziative affinché il dramma iraniano emerga a tutti in Italia e nel mondo, per sviluppare da ogni parte tutte le forme di pressione, perché abbiano a finire le limitazioni delle libertà anche in questo paese.

Il Comitato Direttivo della
F.L.M. del Compensorio
di Pesaro

Pesaro, 9 Luglio 1982

